



Settore Affari Generali

Savona, data del protocollo

Ai Dirigenti
Ai titolari di incarichi di Elevata Qualificazione
Al Nucleo di Valutazione
Ai Revisori dei Conti
Ai Consiglieri Provinciali

OGGETTO: Controlli a campione sulle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture – Seconda tranche anno 2026.

Ambito e finalità dell'attività di controllo

L'attività di controllo è finalizzata a garantire un più efficace presidio delle procedure di affidamento, mediante la verifica dell'intero iter procedimentale, dalla fase di programmazione fino alla conclusione dell'esecuzione del contratto. Il controllo è volto ad accertare la conformità delle procedure alla normativa vigente, la correttezza dell'azione amministrativa, il rispetto delle disposizioni interne e la tracciabilità delle decisioni assunte.

La presente attività di controllo mira ad offrire un ulteriore presidio finalizzato alla prevenzione e alla riduzione dei rischi corruttivi, favorendo il rafforzamento della trasparenza, della legalità e dell'integrità dell'Ente, nonché il miglioramento della qualità complessiva dell'azione amministrativa.

I controlli di cui alla presente rilevazione costituiscono uno strumento di verifica e monitoraggio ulteriore rispetto ai controlli interni ordinari di regolarità amministrativa di cui all'art. 147-bis del d.lgs. 267/2000, avendo la finalità di identificare degli aspetti più propriamente sostanzialistici dell'azione amministrativa, anche nell'ambito del corretto esercizio della discrezionalità preordinata al perseguimento di adeguati standard di efficienza, efficacia ed economicità. In ogni caso, sia pur nel perimetro di conseguimento dei predetti obiettivi, anche la presente attività di controllo si pone in un'ottica collaborativa, preservando in ogni caso, senza la pretesa di comprimerla, l'autonomia e le scelte dell'apparato dirigenziale, piuttosto orientandone l'azione al miglioramento degli standard adempimentali.

L'attività è svolta dall'Ufficio Controllo Interno, Trasparenza e Legalità a supporto del Segretario Generale, nell'ambito delle funzioni esercitate da quest'ultimo in qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT). In tale contesto, i controlli costituiscono uno strumento di monitoraggio e verifica volto ad assicurare la regolarità delle procedure di affidamento e a promuovere il costante miglioramento dei processi amministrativi.

Modalità Operative

L'analisi in oggetto costituisce la seconda rilevazione sistematica effettuata dall'Ente in materia di controllo delle procedure di affidamento. Essa fornisce un quadro conoscitivo dello stato delle procedure esaminate e rappresenta una base di riferimento per il successivo monitoraggio, consentendo di



Settore Affari Generali

individuare eventuali criticità ed aree di miglioramento. I risultati dell'analisi vogliono costituire, pertanto, un utile strumento a supporto del progressivo rafforzamento dell'efficacia, della trasparenza e della qualità dell'azione amministrativa.

Dati Quantitativi

In data 26 agosto 2026 si è proceduto al sorteggio degli atti dirigenziali relativi alle procedure di affidamento divenute esecutive nel periodo compreso tra il 24 giugno 2026 ed il 26 agosto 2026, data dell'estrazione. Il relativo verbale è conservato agli atti dell'Ufficio. Nel periodo considerato sono stati adottati complessivamente n. 88 atti dirigenziali relativi a procedure di affidamento.

Il campione sottoposto a controllo è stato individuato mediante sorteggio ed ha riguardato n. 5 procedure di affidamento, selezionate ai fini della verifica della regolarità amministrativa, della conformità alla normativa vigente e della correttezza dell'iter procedimentale.

Gli atti esaminati corrispondenti ai numeri estratti, come da verbale prot. 44183/2026, risultano essere i seguenti, ai quali vengono aggiunti anche gli atti precedenti e/o conseguenti direttamente connessi all'atto estratto:

N. GEN.	TIPOLOGIA ATTO
2505	Rettifica determinazione dirigenziale n. 1611 del 19/05/2026 – collegato a atto dirigenziale n. 1611/2026 - atto dirigenziale n. 3345/2025 - atto dirigenziale n. 1334/2026 - atto dirigenziale n. 4360/2025 e relativi contratti. Approvazione attestazione di conformità, stato di avanzamento servizi (sas) n. 5 e certificato di pagamento dal 01/10/2025 al 31/12/2025 – collegato a atto dirigenziale n. 2643/2024 - atto dirigenziale n. 2961/2024 – atto dirigenziale n. 1041/2025 – atto dirigenziale n. 1037/2025 – atto dirigenziale n. 2742/2024 – atto dirigenziale n. 3223/2024.
2464	Affidamento incarico professionale per attività di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dott. arch. Orlando Enrico – collegato a atto dirigenziale n. 1129/2023 - atto dirigenziale n. 2124/2026 – decreto n. 259/2026.
2342	Raccolta di manifestazioni di interesse per la costituzione di un elenco di esperti – collegato a atto dirigenziale n. 2583/2026 - atto dirigenziale n. 2716/2026 - atto dirigenziale n. 2976/2026 – atto dirigenziale n. 4454/2025 – atto dirigenziale n. 4513/2025.
2212	Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del d. lgs. 36/2023 del servizio assicurativo per la copertura all risks beni immobili e mobili – collegato a atto dirigenziale n. 4261/2025 – atto dirigenziale n. 1258/2026 - atto dirigenziale n. 4416/2025.
2116	

Analisi degli Esiti

Trattandosi del secondo momento di verifica sistematica svolta dall'Ente in materia di procedure di affidamento, gli esiti della presente analisi rivestono un ulteriore parametro conoscitivo e valutativo finalizzato all'individuazione di aree di miglioramento nella definizione di indirizzi operativi volti a favorire una maggiore uniformità nell'applicazione delle procedure nonché la diffusione di best practice adempimentali.

Nel complesso, il controllo restituisce un quadro positivo. Le procedure esaminate risultano, nella generalità dei casi, conformi alla normativa vigente e coerenti con i principi di trasparenza, economicità, efficacia,



PROVINCIA DI SAVONA



Settore Affari Generali

imparzialità e buon andamento dell'azione amministrativa. È stata inoltre riscontrata una sostanziale regolarità nella predisposizione degli atti, nella corretta individuazione del Responsabile Unico del Progetto (RUP), nell'estrinsecazione del percorso motivazionale delle scelte amministrative e nella presenza degli elementi essenziali dei provvedimenti.

Pur in presenza di un quadro complessivamente positivo, l'attività di controllo ha consentito di evidenziare alcuni profili suscettibili di miglioramento, prevalentemente riconducibili, in questa fase, ad aspetti di carattere formale e documentale, rispetto ai quali potranno essere adottate specifiche misure organizzative e operative finalizzate a rafforzare ulteriormente la qualità, l'omogeneità e la tracciabilità delle procedure di affidamento.

Profili di attenzione ed Aree di miglioramento

L'attività di controllo, in particolare, ha evidenziato alcune criticità, prevalentemente riconducibili ad aspetti formali e procedurali, che pur non incidendo sulla legittimità sostanziale degli affidamenti, che richiedono alcune riflessioni al fine di promuovere il miglioramento nella genesi degli atti, onde assicurare una maggiore completezza degli atti ed una più uniforme applicazione delle procedure.

In particolare, sono stati rilevati i seguenti profili meritevoli di approfondimento:

- la dichiarazione resa dal RUP in ordine all'insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità, pur se regolarmente acquisita agli atti del procedimento, non risulta espressamente richiamata nei relativi provvedimenti amministrativi;
- nei disciplinari esaminati non risulta inserita la clausola relativa al divieto di pantouflage e la clausola concernente il rispetto del Codice di comportamento.

Pur trattandosi di rilievi che non compromettono la regolarità sostanziale delle procedure esaminate, il loro superamento consentirà di incrementare il livello di trasparenza, la completezza della motivazione amministrativa e la qualità complessiva degli atti, assicurando una maggiore uniformità redazionale e procedimentale.

Conclusioni e direttive

Considerata la natura ancora iniziale della presente attività di controllo in uno al livello di incidenza dei rilievi formulati, non si ravvisa, allo stato, la necessità di adottare specifiche misure correttive con riferimento ai singoli atti oggetto di esame. Si ritiene, tuttavia, opportuno impartire ai Responsabili dei servizi alcune indicazioni di carattere organizzativo, volte a:

- assicurare che, nei provvedimenti amministrativi, venga espressamente dato atto della dichiarazione resa dal RUP circa l'assenza di situazioni di inconferibilità e incompatibilità, qualora tale dichiarazione risulti acquisita agli atti del procedimento;
- garantire l'inserimento, nei disciplinari, delle clausole concernenti il divieto di pantouflage e l'obbligo di osservanza del Codice di comportamento;
- promuovere una maggiore omogeneità nella redazione degli atti amministrativi, assicurando al contempo completezza, coerenza e adeguata tracciabilità della documentazione relativa ai procedimenti;
- consolidare, anche sotto il profilo formale, le misure e gli strumenti finalizzati alla trasparenza e alla prevenzione della corruzione nello svolgimento delle procedure amministrative.

Gli esiti della presente attività di controllo rappresentano, pertanto, un ulteriore elemento di monitoraggio e di supporto al processo di miglioramento continuo dell'azione amministrativa. I successivi cicli di controllo saranno utili a verificare l'effettivo recepimento delle indicazioni contenute nella presente relazione, nonché a valutare nel tempo l'evoluzione della qualità delle procedure e dei provvedimenti adottati.



PROVINCIA DI SAVONA



Settore Affari Generali

Tale attività di verifica è volta a diffondere prassi amministrative virtuose e accompagnare il progressivo consolidamento di criteri e standard uniformi di qualità nella gestione delle procedure di affidamento.

La presente relazione assume altresì valore di Direttiva, costituendo riferimento per l'adozione delle conseguenti misure organizzative e per l'applicazione uniforme degli indirizzi in essa indicati.

Essa sarà pubblicata nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale dell'Ente, nel rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità e conoscibilità dell'azione amministrativa.

Il Segretario/Direttore Generale

RPCT

Dott. Alberto Zurlo

(firmato digitalmente)